Senato della Repubblica

Servizio per la Qualità
degli Atti normativi

XVII legislatura

PROVVEDIMENTI PREVISTI
dal decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 145, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2014, n. 9:

Interventi urgenti di avvio del piano 'Destinazione Italia', per il contenimento delle tariffe elettriche e del gas, per la riduzione dei premi RC - auto, per l'internazionalizzazione, lo sviluppo e la digitalizzazione delle imprese, nonché misure per la realizzazione di opere pubbliche ed Expo 2015

- XXII -

LENTE DI INGRANDIMENTO

INDICE

PREMESSA 5

TABELLA DEGLI ADEMPIMENTI PREVISTI dal decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 145 convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2014, n. 9: *interventi urgenti di avvio del piano 'Destinazione Italia', per il contenimento delle tariffe elettriche e del gas, per la riduzione dei premi rc - auto, per l'internazionalizzazione, lo sviluppo e la digitalizzazione delle imprese, nonché misure per la realizzazione di opere pubbliche ed expo 2015* 6

PREMESSA

La presente collana, LENTE DI INGRANDIMENTO, intende presentare alcuni testi normativi mettendo in evidenza - con un ingrandimento, appunto - gli aspetti che disciplinano il flusso di informazioni fra Parlamento e Governo.

Già con i Focus *mensili, l'Ufficio dell'Osservatorio per l'attuazione degli atti normativi segnala l'incidenza delle relazioni che vengono presentate in Parlamento non solo dal Governo ma anche da altri enti non governativi.*

In questa Collana, invece, si vuole sezionare più analiticamente una legge prendendo in esame un campo di attività più vasto e più ampie tipologie di adempimenti. In tal modo si intende dare anche risalto alla più variegata attività di comunicazione, di informazione o di carattere documentale per sottolineare quanto la relazione Parlamento - Governo presenti numerosi risvolti e sfaccettature, consentendo al Parlamento di acquisire informazioni utili per lo svolgimento dell'attività legislativa.

Dopo un anno dall'avvio della Collana editoriale LENTE DI INGRANDIMENTO è stata inaugurata la Sezione "Zoom":

In essa troveranno collocazione, in corrispondenza di ciascuna legge pubblicata nella Gazzetta Ufficiale a decorrere dall'anno 2014, le tabelle riepilogative degli adempimenti da esse previsti.

Si vuole, in tal modo, dare sistematicità alla segnalazione degli atti normativi secondari previsti dalle leggi approvate, riservando alla Collana editoriale originaria la pubblicazione di dossier che censiscono, limitatamente ad alcune leggi, gli adempimenti effettuati, a conclusione di un apposito monitoraggio.

TABELLA DEGLI ADEMPIMENTI PREVISTI

dal **decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 145**[1]
convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2014, n. 9[2]:
interventi urgenti di avvio del piano 'Destinazione Italia', per il contenimento delle tariffe elettriche e del gas, per la riduzione dei premi rc - auto, per l'internazionalizzazione, lo sviluppo e la digitalizzazione delle imprese, nonché misure per la realizzazione di opere pubbliche ed expo 2015

FONTE	ORGANO	TERMINE	ADEMPIMENTO PREVISTO
Art. 1, co. 3, lett. *b)*	Ministro dello sviluppo economico di concerto con Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, con parere dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas	**22 febbraio 2014** *Entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore del decreto*[3]	Decreto che definisce una percentuale specifica per ciascuna tipologia di impianto in base alla quale è ridotto l'incentivo cui accede il produttore[4].
Art. 1, co. 6-*sexies*	Ministero dello sviluppo economico	**23 maggio 2014** *Entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto*	Avvia una ricognizione dei regolamenti al fine di prevedere i requisiti di terzietà, di imparzialità, di integrità e di indipendenza rispetto al produttore, distributore, venditore e gestore di rete, per l'esecuzione dei controlli metrologici sui dispositivi di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 2 febbraio 2007, n. 22 [5].

[1] Il decreto-legge, pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* n. 300 del 23 dicembre 2013, è entrato in vigore il 24 dicembre 2013.
[2] La legge di conversione è stata pubblicata nella *Gazzetta ufficiale* n. 43 del 21 febbraio 2014, ed è entrata in vigore il 22 febbraio 2014.
[3] Entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore del decreto di cui al medesimo comma 3, lettera *b*), deve essere esercitata l'opzione di cui al comma 3, lettera *b)* mediante richiesta al Gestore dei servizi energetici (Gse) resa con modalità definite dallo stesso Gse entro 15 giorni dalla medesima data.
[4] Il decreto di cui al comma 3, lettera *b)*, deve prevedere il periodo residuo di incentivazione, entro il quale non si applica la penalizzazione di cui al comma 3, lettera *a*). (Mancato accesso ad ulteriori strumenti incentivanti).
[5] Ai sensi dell'articolo 1, comma 6-septies, con i regolamenti di cui ai decreti del Ministro dello sviluppo economico adottati ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 2 febbraio 2007, n. 22, ovvero con successivi decreti adottati secondo la medesima procedura, sono disciplinati, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, anche i controlli successivi, relativamente agli strumenti di misura già messi in servizio ai sensi delle disposizioni transitorie di cui all'articolo 22 del medesimo decreto legislativo

FONTE	ORGANO	TERMINE	ADEMPIMENTO PREVISTO
Art. 1, co. 6-*octies*	Ministro dello sviluppo economico, sentita l'Autorità per l'energia elettrica e il gas		Decreto con il quale sono individuate le disposizioni per un processo di progressiva copertura del fabbisogno delle isole minori non interconnesse attraverso energia da fonti rinnovabili, gli obiettivi temporali e le modalità di sostegno degli investimenti, anche attraverso la componente tariffaria UC4.
Art. 1, co. 9, lett. *a)*	Ministro della giustizia		Regolamento[6] con il quale sono determinati i requisiti necessari per esercitare l'attività di formazione degli amministratori di condominio nonché i criteri, i contenuti e le modalità di svolgimento dei corsi della formazione iniziale e periodica[7].
Art. 1, co. 14	Ministro dello sviluppo economico	**24 marzo 2014** *entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore del decreto*	Decreto che definisce gli elementi e i criteri per la valutazione delle offerte della gara di cui al comma 12 nonché le modalità dell'*audit* esterno cui il vincitore della gara è tenuto sottoporsi per evitare sovra compensazioni.

[6] Emanato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400.
[7] Formazione prevista dall'articolo 71-*bis*, primo comma, lettera *g*), delle disposizioni per l'attuazione del Codice civile, come modificato dalla legge 11 dicembre 2012, n. 220.

FONTE	ORGANO	TERMINE	ADEMPIMENTO PREVISTO
Art. 1, co. 15	Ministro dello sviluppo economico, sentito il Comitato tecnico consultivo biocarburanti[8].	**24 marzo 2014** *Entro tre mesi dalla data di entrata in vigore del decreto*	Decreto di natura non regolamentare che provvede ad aggiornare le condizioni, i criteri e le modalità di attuazione dell'obbligo ai sensi dell'articolo 1, comma 368, punto 3 della legge n. 296 del 2006[9].
Art. 1, co. 16-*ter*[10]	Ministro dello sviluppo economico, su proposta dell'Autorità per l'energia elettrica, il gas ed il sistema idrico.		Decreto che definisce un valore in base al quale valutare la differenza fra il prezzo di vendita e il prezzo di acquisto del gas naturale.
Art. 2, co. 1, lett. *h*)[11]	Ministro dello sviluppo economico, di concerto con Ministro dell'economia e delle finanze, relativamente alle disposizioni del Capo 0I del Titolo I, nonché Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con Ministro del lavoro e delle politiche sociali, relativamente alle disposizioni di cui al titolo II.	**23 aprile 2014** *entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della disposizione*	Uno o più regolamenti[12] con i quali sono fissati criteri e modalità di concessione delle agevolazioni previste nel decreto legislativo n. 185 del 2000[13].

[8] Comitato di cui all'articolo 33, comma 5-*sexies*, del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28.
[9] Si tratta dell' obbligo annuale complessivo di immissione in consumo di biocarburanti nella misura massima del 40% con certificati di immissione in consumo di biocarburanti che sono stati prodotti a partire da rifiuti e sottoprodotti.
[10] In realtà il riferimento normativo è il comma 2 dell'articolo 11 del decreto-legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 aprile 2007, n. 40.
[11] In realtà il riferimento normativo è il comma 1 dell'articolo 24 del decreto legislativo 21 aprile 2000, n. 185.
[12] Emanati ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, e successive modificazioni.
[13] Per gli interventi di cui al Capo III del Titolo I, il regolamento è emanato, entro i medesimi termini, con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze.

FONTE	ORGANO	TERMINE	ADEMPIMENTO PREVISTO
Art. 2, co. 2 lett. *d)*[14]	Ministro dello sviluppo economico, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano	**23 maggio 2014** *entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della disposizione*	Decreto di natura non regolamentare che disciplina le condizioni e le modalità per l'attuazione degli interventi da effettuare nei casi di situazioni di crisi industriali diverse da quelle complesse individuate ai sensi del decreto di cui al comma 8 che presentano, comunque, impatto significativo sullo sviluppo dei territori interessati e sull'occupazione.
Art. 3, co. 1[15]	Ministro dello sviluppo economico, di concerto con Ministro dell'economia e delle finanze		Decreto, ai sensi del comma 12, che stabilisce le modalità operative del credito d'imposta a favore delle imprese.
Art. 3, co. 12	Ministro dello sviluppo economico, di concerto con Ministro dell'economia e delle finanze e con Ministro per la coesione territoriale		Decreto con il quale sono adottate le disposizioni applicative necessarie, ivi comprese le modalità di iscrizione delle spese in bilancio, le modalità di verifica e controllo dell'effettività delle spese sostenute e della coerenza delle stesse con le previsioni di cui ai commi 3, 4 e 5, nonché le cause di decadenza e revoca del beneficio, le modalità di restituzione dell'importo di cui l'impresa ha fruito indebitamente e le eventuali relative maggiorazioni.

[14] In realtà il riferimento normativo è l'articolo 27, comma 8-*bis*, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134.
[15] I commi 2 e 3 elencano le attività di ricerca e sviluppo ammissibili al credito d'imposta.

FONTE	ORGANO	TERMINE	ADEMPIMENTO PREVISTO
Art. 4, co. 1[16]	Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e Ministro dello sviluppo economico, d'intesa con la regione territorialmente interessata e, per le materie di competenza, con Ministro del lavoro e delle politiche sociali, nonché con il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo per gli aspetti di competenza		Possono stipulare accordi di programma con uno o più proprietari di aree contaminate o altri soggetti interessati ad attuare progetti integrati di messa in sicurezza o bonifica.
Art. 4, co. 1[17]	Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e Ministro dello sviluppo economico sulla base delle determinazioni assunte in Conferenza di Servizi indetta dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare		Decreto che autorizza ed approva gli interventi per l'attuazione del progetto integrato
Art. 4, co. 1[18]	Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca d'intesa con Ministero dello sviluppo economico, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, e le Regioni e Province autonome		Adotta misure volte a favorire la formazione di nuove competenze professionali, anche in ambito degli Istituti tecnici superiori, in materia di bonifica ambientale, finanziate, nell'ambito delle risorse stanziate a legislazione vigente nonché a valere sulle risorse della programmazione 2014-2020.
Art. 4, co. 7	Ministro dello sviluppo economico, di concerto con Ministro dell'economia e delle finanze		Uno o più decreti con i quali sono adottate le disposizioni per l'attuazione dei commi da 2 a 6 al fine di individuare modalità e termini per la concessione del credito di imposta a seguito di istanza delle imprese da presentare al Ministero dello sviluppo economico.

[16] In realtà il riferimento normativo è l'art. 252-*bis*, comma 1, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.
[17] In realtà il riferimento normativo è l'art. 252, comma 8, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.
[18] In realtà il riferimento normativo è l'art. 252, comma 11, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

FONTE	ORGANO	TERMINE	ADEMPIMENTO PREVISTO
Art. 4, co. 8	Ministero dello sviluppo economico e l'Agenzia delle Entrate		Effettuano controlli nei rispettivi ambiti di competenza secondo le modalità individuate dal decreto di cui al comma 7 dell'articolo 4.
Art. 4, co. 11, primo periodo	Presidente del Consiglio dei ministri		Decreto che nomina il Presidente della regione Friuli Venezia Giulia Commissario straordinario autorizzato ad esercitare i poteri di cui all'articolo 13 del decreto-legge 25 marzo 1997, n. 67, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 1997, n. 135.
Art. 4, co. 11, secondo periodo	Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e con Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo per gli aspetti di competenza		Decreto che proroga la durata in carica del Commissario straordinario
Art. 4-*ter,* co. 1	Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con Ministro dell'economia e delle finanze		Decreto che nomina un commissario straordinario delegato ai sensi dell'articolo 20 del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e sono individuati le attività del commissario, nel limite delle risorse acquisite, e relative modalità di utilizzo nonché il compenso del commissario stesso[19].
Art. 4-*ter,* co. 2	Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con Ministro dell'economia e delle finanze		Può nominare un commissario straordinario delegato ai sensi dell'art. 20 del decreto-legge n. 185 del 2008.

[19] Il compenso è determinato ai sensi dell'articolo 15, comma 3, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111.

FONTE	ORGANO	TERMINE	ADEMPIMENTO PREVISTO
Art. 5, co. 1-*ter*	Ministero dello sviluppo economico	**A partire dal 30 giugno 2014**	Rende pubblico presso uno spazio *web* dedicato, il bilancio annuale del Fondo per la promozione degli scambi e l'internazionalizzazione delle imprese.
Art. 5, co. 5	Ministero dello sviluppo economico		Decreto che approva i modelli dei certificati rilasciati dalle camere di commercio.
Art. 5, co. 7	Ministero degli affari esteri, Ministero dell'interno e Ministero del lavoro e delle politiche sociali		Individuano forme di agevolazione nella trattazione delle domande di visto di ingresso e di permesso di soggiorno connesse con *start-up* innovative, con iniziative d'investimento, di formazione avanzata, di ricerca o di mecenatismo, da realizzare anche in partenariato con imprese, università, enti di ricerca ed altri soggetti pubblici o privati italiani.
Art. 6, co. 2	Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con Ministro per la coesione territoriale, con Ministro per gli affari regionali e le autonomie e con Ministro dello sviluppo economico		Decreto con il quale è stabilito l'ammontare dell'intervento nella misura massima complessiva di 100 milioni di euro dell'intervento per la programmazione di fondi strutturali comunitari
Art. 6, co. 3	Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze		Decreto che stabilisce lo schema standard di bando e le modalità di erogazione dei contributi di cui all' articolo 6.
Art. 6, co. 4-*ter*	Ministro dello sviluppo economico, di concerto con Ministro delle infrastrutture e dei trasporti	**23 aprile 2014** *entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto*	Decreto con il quale sono definite ulteriori misure relative alla posa in opera delle infrastrutture a banda larga e ultralarga, anche modificative delle specifiche tecniche adottate con il decreto del Ministro dello sviluppo economico[20].

[20] Decreto 1° ottobre 2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 244 del 17 ottobre 2013.

FONTE	ORGANO	TERMINE	ADEMPIMENTO PREVISTO
Art. 6, co. 9	Ministro dello sviluppo economico, di concerto con Ministro dell'economia e delle finanze	**23 gennaio 2014** *entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore del decreto*	Decreto con il quale sono definiti i criteri e le modalità per l'attribuzione, entro il 31 dicembre 2014, in favore degli operatori abilitati alla diffusione di servizi di media audiovisivi, di misure economiche di natura compensativa, a valere sulla quota non impiegata per l'erogazione dei contributi per i ricevitori per la televisione digitale nella misura massima di 20 milioni di euro.
Art. 6, co. 11	Ministro dello sviluppo economico, di concerto con Ministro dell'economia e delle finanze, con Ministro per la coesione territoriale e con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie		Decreto con il quale sono definite le modalità per usufruire del credito d'imposta di cui al comma 10, dell'articolo 6 inclusa la certificazione del prestatore del servizio di connessione digitale e le modalità di comunicazione delle spese effettuate, ai fini della verifica di capienza dei fondi annualmente disponibili, il regime dei controlli sulle spese nonché ogni altra disposizione necessaria per il monitoraggio dell'agevolazione ed il rispetto del limite massimo di risorse stanziate.
art. 9, co. 2	Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con Ministro dello sviluppo economico e con Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo		Fissa[21],per ogni studente di istituto di istruzione secondaria di secondo grado pubblico o paritario avente sede nel territorio nazionale,l'importo disponibile ai sensi del comma 5.
art. 9, co. 2-*bis*	Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico e il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo	**23 aprile 2014** *entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto*	Decreto con il quale sono definite le modalità attuative delle disposizioni di cui ai commi 1 e 2, comprese le modalità per usufruire del credito d'imposta.

[21] Sulla base della popolazione studentesca nell'anno scolastico 2014/2015.

FONTE	ORGANO	TERMINE	ADEMPIMENTO PREVISTO
Art. 9, co. 5	Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con Ministro per la coesione territoriale, Ministro per gli affari regionali e le autonomie, con Ministro dello sviluppo economico e con Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo		Decreto con il quale è stabilito l'ammontare dell'intervento nella misura massima di 50 milioni euro a valere sulla proposta nazionale relativa alla programmazione 2014-2020 dei fondi strutturali comunitari.
Art. 12, co. 6-*bis*	Ministro dello sviluppo economico, di concerto con Ministro dell'economia e delle finanze		Decreto con il quale sono definiti i requisiti e le caratteristiche delle operazioni ammissibili, le modalità di concessione della garanzia, i criteri di selezione nonché l'ammontare massimo delle disponibilità finanziarie del Fondo da destinare alla copertura del rischio derivante dalla concessione della garanzia di cui all'articolo 12.
Art. 12, co. 7-*bis*	Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con Ministero dello sviluppo economico	**23 maggio 2014** *entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore dalla legge di conversione del decreto*	Decreto con il quale sono stabiliti i criteri e le modalità per la compensazione, nell'anno 2014, delle cartelle esattoriali in favore delle imprese titolari di crediti non prescritti, certi, liquidi ed esigibili[22].
Art. 13, co. 1	Ministro delle infrastrutture e dei trasporti		Decreto che destina le risorse revocate in relazione alle annualità disponibili: alla realizzazione dei progetti cantierabili relativi a opere di connessione indispensabili per lo svolgimento dell'Evento Expo 2015, d opere necessarie per l'accessibilità ferroviaria Malpensa – terminal T1-T2, alla linea M4 della metropolitana di Milano.

[22] Con il decreto sono altresì individuati gli aventi diritto, nonché le modalità di trasmissione dei relativi elenchi all'agente della riscossione.

FONTE	ORGANO	TERMINE	ADEMPIMENTO PREVISTO
Art. 13, co. 1-*bis*	CIPE	**23 aprile 2014** *Entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto*	Pubblica un'anagrafe dei provvedimenti aventi forza di legge con i quali, a far data dal 1°gennaio 2010, sono state revocate le assegnazioni disposte con proprie delibere.[23]
Art. 13, co. 2	Ministero delle infrastrutture e dei trasporti		Provvedimento da trasmettere al CIPE, con il quale vengono definiti il cronoprogramma dei lavori e le modalità di monitoraggio dei lavori di cui al medesimo comma.
Art. 13, co. 4	Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con Ministro dell'economia e delle finanze	**23 aprile 2014** *entro 120 giorni dalla data di entrata in vigore del decreto*	Decreto con il quale sono individuate le disponibilità derivanti dalle revoche di cui al comma 1
Art. 13, co. 7, primo periodo	CIPE su proposta del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, d'intesa con le Regioni interessate	**entro il 30 giugno 2014**	Assegna le risorse di cui ai commi 4, 5 e 6, ad esclusione di quelle di cui all'ultimo periodo, contestualmente all'approvazione dei progetti definitivi degli interventi.
Art. 13, co. 7, secondo periodo	Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentito il Presidente della Regione interessata		Decreto con il quale è nominato, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, un Commissario delegato del Governo per l'attuazione dell'intervento qualora non sia stata effettuata la presentazione dei progetti entro i termini indicati[24]
Art. 13, co. 7-*bis*	Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze		Decreto con il quale può essere concesso un indennizzo per una quota della parte eccedente le somme liquidabili dall'assicurazione stipulata dall'impresa o,qualora non assicurata,per una quota del danno subito, comunque nei limiti complessivi dell'autorizzazione di spesa di cui al comma 7-*bis*.

[23] Nell'anagrafe, da aggiornare con cadenza almeno trimestrale, nonché per ogni provvedimento devono essere indicati la consistenza delle risorse revocate, le finalità alle quali tali risorse sono state destinate con il provvedimento di revoca e con gli atti successivi previsti dallo stesso provvedimento, nonché lo stato di avanzamento procedurale, fisico e finanziario, sia degli interventi a beneficio dei quali sono state riassegnate le risorse revocate, sia di quelli oggetto delle delibere di assegnazione revocate.
[24] In caso di mancata presentazione dei progetti entro il termine del 30 giugno 2014.

FONTE	ORGANO	TERMINE	ADEMPIMENTO PREVISTO
Art. 13, co. 14	Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentiti l'Autorità di regolazione dei trasporti e l'Ente nazionale per l'aviazione civile	**24 marzo 2014** *entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto*	Adotta apposite Linee guida per definire modalità per garantire la partecipazione dei vettori interessati allo sviluppo di rotte e bacini di utenza.
Art. 13, co. 18	Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con Ministero dell'interno, Ministero del lavoro e delle politiche sociali e Ministero dell'economia e delle finanze	**entro il 30 giugno di ciascun anno**	Decreto che provvede Al ristoro delle minori entrate a favore dei soggetti interessati derivanti dai commi 16 e 17 dell'articolo 13
art. 13, co. 23	Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con Ministro dell'economia e delle finanze	**entro il 31 ottobre 2015**	Decreto che fissa la misura dell'incremento dell'addizionale comunale sui diritti d'imbarco[25].
art. 13, co. 25	Ministro per gli affari regionali e le autonomie, sentito Ministro per la coesione territoriale	**24 marzo 2014** *entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto*	Decreto che disciplina i criteri per l'utilizzo delle risorse per gli interventi di cui al comma 24 e prevede le modalità di attuazione dei relativi interventi anche attraverso apposita convenzione con l'ANCI.
Art.13-*bis*, co. 1[26]	Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	**22 maggio 2014** *entro 3 mesi dalla data di entrata in vigore della disposizione*	Decreto con il quale sono stabilite le prescrizioni tecniche per l'immissione in circolazione dei carrelli di cui all'articolo 58, co. 2, lett. *c),* del codice della strada.
Art. 14, co. 1, lett. *a)*	Ministero del lavoro e delle politiche sociali	**annuale**	Comunica al Dipartimento della Funzione Pubblica ed al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato il numero delle unità assunte e la relativa spesa.

[25] All'adozione del decreto è subordinata l'efficacia della disposizione di cui al comma 21.
[26] In realtà il riferimento normativo è l'articolo 114, comma 2-*bis*, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.

FONTE	ORGANO	TERMINE	ADEMPIMENTO PREVISTO
Art. 14, co. 1, lett. *d), n. 2)*	Ministro del lavoro e delle politiche sociali		Decreto che può introdurre misure finalizzate ad una più efficiente utilizzazione sull'intero territorio nazionale del personale ispettivo, nonché ulteriori misure anche di carattere organizzativo finalizzate ad una maggiore efficacia della vigilanza in materia di lavoro e legislazione sociale e alla realizzazione di iniziative di contrasto al lavoro sommerso e irregolare.

Deliberato il 24 febbraio 2014

Fascicoli pubblicati in questa collana editoriale
(disponibili anche sul sito *internet* del Senato)

N. XXII - XVII. **Provvedimenti previsti dal decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 145, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2014, n. 9:** ***Interventi urgenti di avvio del piano 'Destinazione Italia', per il contenimento delle tariffe elettriche e del gas, per la riduzione dei premi RC - auto, per l'internazionalizzazione, lo sviluppo e la digitalizzazione delle imprese, nonché misure per la realizzazione di opere pubbliche ed Expo 2015.***

N. XXI - XVII. **Provvedimenti previsti dal decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 146, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2014, n. 10:** ***Misure urgenti in tema di tutela dei diritti fondamentali dei detenuti e di riduzione controllata della popolazione carceraria.***

N. XX - XVII. **Provvedimenti previsti dal decreto legislativo 28 gennaio 2014, n. 8*****: Disposizioni in materia di personale militare e civile del Ministero della difesa, nonché misure per la funzionalità della medesima amministrazione, a norma degli articoli 2, comma 1, lettere c) ed e), 3, commi 1 e 2, e 4, comma 1, lettera e), della legge 31 dicembre 2012, n. 244.***

N. XIX - XVII. **Adempimenti previsti dal decreto legislativo 28 gennaio 2014, n. 7:** ***Disposizioni in materia di revisione in senso riduttivo dell'assetto strutturale e organizzativo delle Forze armate ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettere a), b) e d) della legge 31 dicembre 2012, n. 244.***

N. ***XVIII - XVII.*** **Provvedimenti previsti dal decreto-legge 10 dicembre 2013, n. 136, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 febbraio 2014, n. 6*****: Disposizioni urgenti dirette a fronteggiare emergenze ambientali e industriali ed a favorire lo sviluppo delle aree interessate.***

N. ***XVII - XVII.*** **Provvedimenti previsti dal decreto-legge 30 novembre 2013, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 gennaio 2014, n. 5*****: Disposizioni urgenti concernenti 1'IMU, 1'alienazione di immobili pubblici e la Banca d'Italia.***

N. XVI - XVII. Manovra di bilancio 2014.

N. XV - XVII. Provvedimenti previsti dall'A. S. n. 1061: ***Istituzione del marchio*** **"Italian Quality".**

N. ***XIV - XVII.*** **Adempimenti previsti dal "decreto istruzione":** ***decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128.***

N. ***XIII - XVII.*** **Nota breve sul "decreto IMU".**

N. ***XII - XVII.*** **Agenda digitale italiana** ***(Parte II).***

N. ***XI - XVII.*** **Le tante cose "da fare" nel "decreto del fare"*****: decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69.*** **Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia.** ***Parte II (Modifiche apportate nell'iter parlamentare).***

N. ***X - XVII.*** **Le tante cose "da fare" nel "decreto del fare"*****: decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69.*** **Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia.** ***Parte I.***

N. ***IX - XVII.*** **Agenda digitale italiana** ***(Parte I - Primi provvedimenti attuativi).***

N. ***VIII - XVII.*** **Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute** ***(Adempimenti relativi al decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, a sette mesi dalla sua entrata in vigore).***

N. ***VII - XVII.*** **Legge 6 novembre 2012, n. 190:** ***Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione (Adempimenti nella relazione Governo-Parlamento a sei mesi dalla data di entrata in vigore della legge).***

N. ***VI - XVII. Le Comunicazioni del Presidente del Consiglio dei ministri sul Consiglio europeo del 22 maggio 2013.***

SERVIZIO PER LA QUALITÀ DEGLI ATTI NORMATIVI
OSSERVATORIO SULL'ATTUAZIONE DEGLI ATTI NORMATIVI
CAPO UFFICIO: ANNA RITA LORUSSO
TEL. 06/6706-2124; e-mail annarita.lorusso@senato.it
SEGRETERIA: tel. 06/ 6706-3437